



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 03 dicembre 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Giovedì, 03 dicembre 2020

ANBI Emilia Romagna

03/12/2020 **Libertà** Pagina 16
Voto per la Bonifica, è scontro istituzionale il tribunale lo... 1

Consorzi di Bonifica

02/12/2020 **Parma Today** *Redazione*
Bardi: pioggia di interventi della Bonifica Parmense sulle strade della... 3

02/12/2020 **ParmaDaily.it**
Bardi: numerosi interventi della Bonifica 5

03/12/2020 **Gazzetta di Reggio** Pagina 15
Turazza confermato alla direzione generale 7

02/12/2020 **Estense**
Il canale ripulito dai rifiuti grazie a volontari, Polizia provinciale... 8

02/12/2020 **TeleEstense**
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,... 9

03/12/2020 **La Nuova Ferrara** Pagina 1
A Spinazzino i volontari puliscono il canale 10

03/12/2020 **La Nuova Ferrara** Pagina 12
Consorzio di 11

03/12/2020 **La Nuova Ferrara** Pagina 18
Otto volontari impegnati nella raccolta rifiuti lungo via Cembalina 12

03/12/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 44
Quasi 100 mila euro per mettere in sicurezza via Destra Sillaro 13

03/12/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Forlì)** Pagina 43
Consorzi di bonifica, elezioni da... 14

Comunicati Stampa Emilia Romagna

02/12/2020 **Comunicato Stampa**
BARDI, PIOGGIA DI INTERVENTI DELLA BONIFICA PARMENSE SULLE STRADE DELLA... 15

Comunicati stampa altri territori

02/12/2020 **Comunicato Stampa**
LA REGIONE ABRUZZO PROLUNGA IL COMMISSARIAMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA 17

Acqua Ambiente Fiumi

02/12/2020 **PiacenzaSera.it**
Ciriano, circolazione interrotta per verifiche al ponte sul Chero 18

03/12/2020 **La Nuova Ferrara** Pagina 28 *K. R.*
La mareggiata porta a galla nuove preoccupazioni 19

03/12/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 50
Rete idrica, i lavori di manutenzione slittano di un giorno 20

03/12/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 42 *AMALIO RICCI GAROTTI*
Stradone Bentivoglio, in corso i lavori per rendere più sicura la... 21

03/12/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Forlì)** Pagina 46 *Giancarlo Aulizio*
Valzer di cantieri a Modigliana, fino al Casone 23

03/12/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Rimini)** Pagina 51 *Giacomo Mascellani*
Moria di vongole, i pescatori sono disperati 25

Piacenza? Fa storia a sè. Perché qui lunedì il tribunale, accogliendo il ricorso presentato da Confedilizia contro la decisione dell' ente consortile di negare la possibilità del voto telematico nonostante sia prevista dallo statuto, ha sospeso le consultazioni in attesa della celebrazione dell' udienza nel merito fissata per il 23 dicembre. Cosa farà a questo punto l' ente consortile? L' indiscrezione di un controricorso d' urgenza prende sempre più quota. Bocche cucite dei vertici del Consorzio sull' esito della riunione di ieri sera del comitato tecnico, cioè l' organismo interno che sovrintende alle operazioni di voto. Ma da quel che trapela i legali sono al lavoro e nei prossimi giorni l' atto dovrebbe essere depositato (anche se non è ancora chiaro il soggetto che lo presenterà formalmente). L' obiettivo è ottenere un pronunciamento favorevole alla riapertura del voto il 13 e 14 di questo mese. Il tempo stringe. Il documento A quanto risulta i ricorrenti si fanno forti di un documento di fine luglio dell' assessore regionale Alessio Mammi, incentrato sulla possibilità di voto telematico: «Per quanto riguarda l' eventuale utilizzazione della modalità di voto telematico in forma non presidiata si è svolto il 23 luglio un incontro tecnico tra le strutture della Regione Emilia-Romagna competenti in materia e la Società Lepida spa (che è una società promossa dalla Regione stessa, ndr). In esito alla riunione è stato valutato che, in assenza di una fase di test capillare a cui deve fare seguito necessariamente una validazione da parte di audit terzo a garanzia dei principi di "unicità del voto, sicurezza della provenienza, segretezza e non modificabilità dello stesso" richiesti dalla norma (punto a) comma 3 art. 17 della LR 42/84), la modalità del voto telematico non è tecnicamente applicabile in questa tornata elettorale; relativamente invece al problema della formazione degli elenchi degli aventi diritto al voto ai sensi del comma 2 dell' art. 8 degli statuti consortili, tenuto conto della proroga dei pagamenti tributari a causa dell' emergenza Covid, si conviene che sia opportuno di fare riferimento alla posizione del consorziato nell' esercizio 2019 per valutare la regolarità contributiva ai sensi del comma 3 dell' art. 8 degli Statuti consortili».

Bardi: pioggia di interventi della **Bonifica** Parmense sulle strade della Valceno

*Interventi del **Consorzio** nel territorio comunale di Bardi: ripristinate la Pieve di Gravago-Brugnola, la San Giustina nei tratti di Granere e Roncole e la Noveglia-Brè*

Bonifica Parmense attiva su alcune tra le principali vie di collegamento del Comune di Bardi, a contrasto del dissesto geologico dell'Appennino Parmense e a protezione degli abitati della Val Ceno: il **Consorzio** è intervenuto a pioggia su tre arterie viarie che necessitavano di una messa in sicurezza rapida data la stagione a carattere già invernale caratterizzata da fenomeni di neve e precipitazioni abbondanti. Con un intervento complessivo di 22 mila euro finanziato dall'ente le maestranze hanno completato la sistemazione della strada Pieve di Gravago-Brugnola, apportando un miglioramento allo stato della pavimentazione con la ripresa della sovrastruttura stradale nel tratto che si estende dalla località di Pieve di Gravago verso i Barigazzi, per una lunghezza di 330 metri; i lavori si sono conclusi con l'impermeabilizzazione della carreggiata. Un lungo e complesso intervento di sistemazione idrogeologica da parte della **Bonifica** Parmense, terminato grazie ai fondi per l'emergenza della Protezione Civile complessivamente 40 mila euro ha consentito il ritorno alla sicura percorribilità sulla strada San Giustina nei tratti di Granere e di Roncole nel Comune di Bardi, danneggiata in seguito

agli eccezionali eventi atmosferici abbattutesi sull'Appennino parmense nel Settembre 2015. L'intervento ha visto per il tratto San Giustina-Roncole che rappresenta l'unico collegamento alle abitazioni della località il ripristino del transito in sicurezza per i mezzi pubblici e privati, con le maestranze pronte ad operare sul cedimento di un tratto di scarpata di valle prossima al ponte sul torrente Lecca che interessava anche il piano viabile per una lunghezza di 20 metri; per le operazioni di ripristino è stata realizzata un'opera di sostegno flessibile di 20 metri con massi di cava. Inoltre si è intervenuti sulla scarpata, la banchina e nei tratti di maggiore criticità del tracciato stradale quelli maggiormente colpiti dai cedimenti dovuti alle forti precipitazioni con l'impiego di ghiaia. Si è infine provveduto alla pavimentazione nel tratto dal ponte del torrente Lecca fino all'innesto sulla strada comunale di Pione, per una lunghezza complessiva di 120 metri; e dal ponte Lecca verso Roncole per ulteriori 25 metri. Per quanto riguarda invece il tratto di strada San Giustina-Granere, dove si era

PARMATODAY

Green

Green / Bardi

Bardi: pioggia di interventi della **Bonifica** Parmense sulle strade della Valceno

Interventi del Consorzio nel territorio comunale di Bardi: ripristinate la Pieve di Gravago-Brugnola, la San Giustina nei tratti di Granere e Roncole e la Noveglia-Brè

Redazione
02 DICEMBRE 2020 11:54

Bonifica Parmense attiva su alcune tra le principali vie di collegamento del Comune di Bardi, a contrasto del dissesto geologico dell'Appennino Parmense e a protezione degli abitati della Val Ceno: il Consorzio è intervenuto "a pioggia" su tre arterie viarie che necessitavano di una messa in sicurezza rapida data la stagione a carattere già invernale caratterizzata da fenomeni di neve e precipitazioni abbondanti.

Con un intervento complessivo di 22 mila euro finanziato dall'ente le maestranze hanno completato la sistemazione della strada Pieve di Gravago-Brugnola, apportando un miglioramento allo stato della pavimentazione con la ripresa della sovrastruttura stradale nel tratto che si estende dalla località di Pieve di Gravago verso i Barigazzi, per una lunghezza di 330 metri; i lavori si sono conclusi con l'impermeabilizzazione della carreggiata.



Un lungo e complesso intervento di sistemazione idrogeologica da parte della Bonifica Parmense, terminato grazie ai fondi per l'emergenza della Protezione Civile - complessivamente 40 mila euro - ha consentito il ritorno alla sicura percorribilità sulla strada San Giustina - nei tratti di Granere e di Roncole - nel Comune di Bardi, danneggiata in seguito agli eccezionali eventi atmosferici abbattutesi sull'Appennino parmense nel Settembre 2015.

I più letti di oggi

- 1 Bardi: pioggia di interventi della Bonifica Parmense sulle strade della Valceno
- 2 Nuovi, sicuri e performanti: prosegue il rinnovamento del parco mezzi della Bonifica Parmense
- 3 Domenico Turazza confermato per altri tre anni alla direzione dell'Enilva Centrale

verificato il cedimento della scarpata di valle che ha coinvolto anche il piano viabile, nelle vicinanze delle case delle Lobbie, oltre al ripristino della carreggiata stradale e alla realizzazione dei due tratti di scogliere in massi di cava per consolidare la scarpata e consentire il ripristino del corpo stradale gli uomini del **Consorzio** hanno realizzato un cassonetto drenante per la raccolta delle acque e completato i lavori con un tratto di scogliera di massi di cava della lunghezza di 30 metri e dall'altezza di 2 metri.

Redazione

Bardi: numerosi interventi della Bonifica Parmense sulle strade della val Ceno

Bonifica Parmense attiva su alcune tra le principali vie di collegamento del Comune di Bardi, a contrasto del dissesto geologico dell'Appennino **Parmense** e a protezione degli abitati della Val Ceno: il **Consorzio** è intervenuto 'a pioggia' su tre arterie viarie che necessitavano di una messa in sicurezza rapida data la stagione a carattere già invernale caratterizzata da fenomeni di neve e precipitazioni abbondanti. Con un intervento complessivo di 22 mila euro finanziato dall'ente le maestranze hanno completato la sistemazione della strada Pieve di Gravago-Brugnola, apportando un miglioramento allo stato della pavimentazione con la ripresa della sovrastruttura stradale nel tratto che si estende dalla località di Pieve di Gravago verso i Barigazzi, per una lunghezza di 330 metri; i lavori si sono conclusi con l'impermeabilizzazione della carreggiata. Un lungo e complesso intervento di sistemazione idrogeologica da parte della **Bonifica Parmense**, terminato grazie ai fondi per l'emergenza della Protezione Civile - complessivamente 40 mila euro - ha consentito il ritorno alla sicura percorribilità sulla strada San Giustina - nei tratti di Granere e di Roncole - nel Comune di Bardi,

danneggiata in seguito agli eccezionali eventi atmosferici abbattutesi sull'Appennino parmense nel Settembre 2015. L'intervento ha visto per il tratto San Giustina-Roncole - che rappresenta l'unico collegamento alle abitazioni della località - il ripristino del transito in sicurezza per i mezzi pubblici e privati, con le maestranze pronte ad operare sul cedimento di un tratto di scarpata di valle prossima al ponte sul torrente Lecca che interessava anche il piano viabile per una lunghezza di 20 metri; per le operazioni di ripristino è stata realizzata un'opera di sostegno flessibile di 20 metri con massi di cava. Inoltre si è intervenuti sulla scarpata, la banchina e nei tratti di maggiore criticità del tracciato stradale - quelli maggiormente colpiti dai cedimenti dovuti alle forti precipitazioni - con l'impiego di ghiaia. Si è infine provveduto alla pavimentazione nel tratto dal ponte del torrente Lecca fino all'innesto sulla strada comunale di Pione, per una lunghezza complessiva di 120 metri; e dal ponte Lecca verso Roncole per ulteriori 25 metri. Per quanto riguarda invece il tratto di strada San Giustina-Granere, dove si era verificato il cedimento della scarpata di valle che ha coinvolto anche il piano viabile, nelle vicinanze delle case delle Lobbie, oltre al ripristino della carreggiata stradale e alla realizzazione dei due tratti di scogliere in massi di cava - per consolidare la scarpata e consentire il ripristino del corpo stradale - gli



uomini del **Consorzio** hanno realizzato un cassonetto drenante per la raccolta delle acque e completato i lavori con un tratto di scogliera di massi di cava della lunghezza di 30 metri e dall' altezza di 2 metri. Infine la sistemazione della strada Noveglia-Brè, tracciato che si snoda dalla località di Noveglia e raccorda i vari nuclei abitativi fino all' abitato di Brè e che presentava criticità inerenti la transitabilità. La carreggiata, interessata da avvallamenti e buche a causa del dissesto geomorfologico che ne aveva colpito il tracciato, ha visto la sistemazione del piano viabile nei tratti dove la pavimentazione era ammalorata, grazie all' intervento delle maestranze consortili che hanno effettuato la ripresa delle cunette stradali per la regimazione delle acque di superficie. La pavimentazione è stata poi ripresa nel tratto tra le case di Brè e Monastero, per una lunghezza totale di 570 metri; i lavori sono terminati con le operazioni di asfaltatura e impermeabilizzazione.

Consorzio di bonifica

Turazza confermato alla direzione generale

L' avvocato Domenico Turazza è stato confermato alla direzione generale (e non alla presidenza, come erroneamente scritto sull' edizione di ieri) del **Consorzio di Bonifica Emilia Centrale** e resterà quindi nel suo ruolo fino alla primavera del 2024, termine dell' attuale legislatura. Il presidente eletto è Matteo Catellani, che si è congratulato con Turazza per aver «dato prova di capacità, equilibrio, innovazione e buona gestione dell' ente».

ECONOMIA
Bertazzoni sfata la crisi con 84 milioni di fatturato
Secondo semestre molto positivo dopo le otto settimane di fermo per il Covid «Nel 2021 prevediamo l'introduzione in Europa di oltre 140 nuovi prodotti»

coopservice
integrated facility services
www.coopservice.it

FORMAZIONE
Inaugurato a Reggio uno spazio innovativo per i talenti del domani

IN BREVE
Consorzio di bonifica Turazza confermato alla direzione generale
L'avvocato Domenico Turazza è stato confermato alla direzione generale (e non alla presidenza, come erroneamente è scritto sull'edizione di ieri) del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale e resterà quindi nel suo ruolo fino alla primavera del 2024, termine dell'attuale legislatura. Il presidente eletto è Matteo Catellani, che si è congratulato con Turazza per aver «dato prova di capacità, equilibrio, innovazione e buona gestione dell'ente».

LAVORO
Il lavoro ora è flessibile Da Bell Group e Iwag 2 uffici condivisi in città

REPERIBILI
Anche l'azienda Bolognese continua l'espansione del parco degli uffici "Flexibili". Con previsioni di crescita esponenziale già prima della pandemia, sono in rappresentanza il 30% del totale degli uffici entro il 2020, a fronte del 2% ordinario - 85 spazi di lavoro flessibile sono stati destinati a giocare un ruolo sempre più centrale. Non solo nei grandi centri urbani ma anche nelle città più piccole, si avverte delle esigenze di lavoro agile e di flessibilità gli operatori.

In questo momento, il colosso, la nuova partnership siglata tra il colosso globale degli spazi di lavoro flessibile Bell Group e Iwag, ha già permesso di iniziare con oltre 70 location e Bell Group, holding che si occupa di sviluppo e gestione immobiliare nel mercato italiano con collaborazioni a livello internazionale per sviluppare nuovi business in Italia e in Europa. Insieme a Parma, Modena e Reggio Emilia, per andare incontro alla domanda di una forza lavoro sempre più distribuita. La partnership tra Bell e Iwag permetterà di aumentare la gamma di servizi, Bell Group potrà utilizzare i propri spazi di lavoro flessibile, ad esempio per ospitare il proprio personale di vendita, mentre Iwag potrà utilizzare i propri spazi di lavoro flessibile per ospitare il proprio personale di vendita.

REPERIBILI
Anche l'azienda Bolognese continua l'espansione del parco degli uffici "Flexibili". Con previsioni di crescita esponenziale già prima della pandemia, sono in rappresentanza il 30% del totale degli uffici entro il 2020, a fronte del 2% ordinario - 85 spazi di lavoro flessibile sono stati destinati a giocare un ruolo sempre più centrale. Non solo nei grandi centri urbani ma anche nelle città più piccole, si avverte delle esigenze di lavoro agile e di flessibilità gli operatori.

In questo momento, il colosso, la nuova partnership siglata tra il colosso globale degli spazi di lavoro flessibile Bell Group e Iwag, ha già permesso di iniziare con oltre 70 location e Bell Group, holding che si occupa di sviluppo e gestione immobiliare nel mercato italiano con collaborazioni a livello internazionale per sviluppare nuovi business in Italia e in Europa. Insieme a Parma, Modena e Reggio Emilia, per andare incontro alla domanda di una forza lavoro sempre più distribuita. La partnership tra Bell e Iwag permetterà di aumentare la gamma di servizi, Bell Group potrà utilizzare i propri spazi di lavoro flessibile, ad esempio per ospitare il proprio personale di vendita, mentre Iwag potrà utilizzare i propri spazi di lavoro flessibile per ospitare il proprio personale di vendita.

Il canale ripulito dai rifiuti grazie a volontari, Polizia provinciale e Consorzio di Bonifica

'Una bella sinergia in campo ambientale è avvenuta ieri a Ferrara, grazie a otto volontari che non si sono risparmiati e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara'. Sono le parole di commento del comandante della Polizia provinciale, Claudio Castagnoli, a conclusione di un'operazione di recupero rifiuti, avvenuta sulle sponde del canale lungo la via Cembalina in località Spinazzino. Tutto è partito da una volontaria, Laura Felletti Spadazzi, che ha ricevuto da parte di un cittadino ambientalista la segnalazione che nella pulizia del fondo del canale con le sponde in cemento, una parte del fango scavato nel corso di lavori a cura del Consorzio, stava per essere riversato sulla sponda verde adiacente coprendo dei rifiuti plastici, e non solo, precedentemente lasciati sul posto da ignoti. 'Ho avvisato la Polizia provinciale - dice Laura - che ha riscontrato l'immediata disponibilità del Consorzio di sospendere temporaneamente i lavori per consentire un recupero preventivo dei rifiuti prima che venissero seppelliti da quanto rimosso dalla Cembalina'. Otto persone per due ore e mezza hanno raccolto plastica e rifiuti vari sulla ripida sponda del canale che costeggia via Cembalina, riempiendo una ventina di sacchi grandi colmi in particolare di plastica, in gran parte ridotta in piccoli pezzi a seguito di precedenti sfalci avvenuti negli anni precedenti senza rimuovere i rifiuti. Sono stati raccolti anche oggetti ingombranti, come un cestello di lavatrice, uno pneumatico, pezzi di metallo, pannelli in cartongesso e di gomma espansa, un asse da stirare e anche un paio di sci. Tutti i rifiuti sono stati fotografati, geolocalizzati e ne è stata informata Hera. 'Plaudo a questo primo esperimento di collaborazione per la tutela dell'ambiente che è fra le linee principali del Consorzio - afferma il direttore Mauro Monti - e da questo importante incontro, in accordo con la Polizia provinciale, cercheremo di iniziare con il nuovo anno a dare sistematicità e programmazione, ogni volta che ci sarà possibile, a questa forma di cooperazione per quel bene unico che è l'ambiente nel quale viviamo'.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name 'estense.com' and a search bar. Below the navigation bar, there is a main headline: 'Il canale ripulito dai rifiuti grazie a volontari, Polizia provinciale e Consorzio di Bonifica'. Underneath the headline, there is a sub-headline: 'Otto persone per due ore e mezza hanno raccolto plastica in via Cembalina, a Spinazzino'. The article text is visible below the sub-headline, starting with 'Una bella sinergia in campo ambientale è avvenuta ieri a Ferrara, grazie a otto volontari...'. There are also several small images showing the cleanup work. At the bottom of the screenshot, there is a privacy notice: 'We value your privacy. We and our partners store and/or access information on a device, such as cookies and process personal data, such as unique identifiers and standard information sent by a device for personalised ads and content, ad and content measurement, and audience insights, as well as to develop and...

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, anche volontari per pulire gli argini

servizio video



A Spinazzino i volontari puliscono il canale

«Una bella sinergia in campo ambientale è avvenuta, grazie a otto volontari che non si sono risparmiati e al **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**». Sono le parole del comandante della Polizia Provinciale, Castagnoli, dopo un'operazione di recupero rifiuti. / PAG. 18.



"La pianura" ferrara

Consorzio di Bonifica al voto Gli elettori sono 168.830

Elezioni in presenza Sono stati già individuati i quindici seggi suddivisi in tutto il territorio Sono aperti il 12 e 13 dicembre

Nel fine settimane di sabato 12 e domenica 13 dicembre si terranno le elezioni per il rinnovo degli organi del **Consorzio di bonifica "La Pianura di Ferrara"**. Si voterà in presenza, con tutte le precauzioni del caso nei 15 seggi che verranno allestiti nel Ferrarese. Complessivamente gli aventi diritto sono 168.830. Ecco i seggi designati nel territorio.

Seggio 1 e 1 bis a **Ferrara** nella sede di Via Borgo dei Leoni 28, aperto a tutti .

Seggio 2 e 2 bis a **Ferrara** in via Gaetano Pesci 181 a(Centro Sociale Rivana) con 62.674 elettori.

Seggio 3 ad Argenta Piazza Marconi, 1 - Argenta (Centro Culturale Il Mercato) con 10.584 elettori.

Seggio 4 a Bondeno (sede) Via Vigarano 101, (Magazzino **consortile** di Ponte Rodoni) con 5.533 elettori.

Seggio 5 a Cento in Corso del Guercino 49 , (Sede Partecipanza Agraria di Cento) con 20.532 elettori.

Seggio 6 e 6 bis a Codigoro, Via Provinciale per **Ferrara** 2, con 8.302 elettori.

Seggio 7 a Comacchio Piazza XXV Aprile - Volania (Ex Scuole elementari - dietro la Chiesa) con 22.073 elettori.

Seggio 8 a Copparo Via Cosmè Tura, 8 - Copparo (Sala Convegni del Comune - Zona Artigianale) con 11.818 elettori.

Seggio 9 a Fiscaglia in via Ludovico Ariosto 57 in locolata. Migliaro al Teatro Severi con 5.972 elettori.

Seggio 10 Jolanda di Savoia Via Matteotti 22 con 5.972 elettori.

Seggio 11 a Mesola in Vicolo Castello 12 con 5.286 elettori.

Seggio 12 Portomaggiore Via Vittorio Emanuele II, (Ridotto del Teatro Concordia) con 8.629 elettori.

-© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Consorzi di Bonifica

Quasi 100 mila euro per mettere in sicurezza via Destra Sillaro

Con la creazione di interventi e un **canale** centrale di scolo per drenare l'acqua

CASTEL SAN PIETRO Quasi 100 mila euro d'investimento per mettere in sicurezza via Destra Sillaro nel territorio di Castel San Pietro Terme.

Nello specifico saranno investiti 95 mila euro, di cui 60 mila provenienti da un contributo della Protezione civile e 35 mila da finanziamenti provenienti dal **Consorzio della Bonifica renana**.

«L'intervento - spiega l'assessore alla Viabilità, Andrea Bondi - si effettuerà, appena le condizioni meteo lo permetteranno, quindi presumibilmente all'inizio della primavera prossima, in località San Clemente. Qui in prossimità dell'abitato di Molino dell'Aquila, una frana da cedimento, verificatasi a partire dalla sovrastante Ca' Trebbo, ha causato, nel maggio 2019, l'ostruzione totale della strada e dei fossi di scolo. Una situazione che ha determinato - prosegue - in quel frangente l'impossibilità dei residenti di poter muoversi in sicurezza». Dopo un primo intervento in urgenza, che ha permesso di liberare la carreggiata dai detriti e dal fango, si è lavorato per cercare di trovare una soluzione il più possibile capace di dare risposte di più lunga durata. «Con il **Consorzio di Bonifica renana** - sottolinea l'assessore - si è iniziato il percorso progettuale per realizzare una struttura capace di mettere in sicurezza la scarpata calanchiva contemporaneamente con la creazione di interventi capaci di drenare e quindi far defluire l'acqua in totale sicurezza. Oltre a briglie interrate - conclude l'assessore - sarà realizzato un **canale** centrale di scolo che permetterà di convogliare l'acqua proveniente da monte direttamente nel fiume. Sappiamo - conclude - che quel territorio ha una conformazione morfologica molto instabile per cui è praticamente impossibile poter pensare di risolvere completamente la possibilità che in futuro altri smottamenti si possano verificare, ma intanto interveniamo per limitare e ridurre le possibilità che questo avvenga». R. I.

44 | 3 DICEMBRE 2020

Imola e circondario

CONTRIBUTI

Fondi prima casa in montagna

Una sola domanda nel circondario

Per i 30 mila euro a fondo perduto della Regione su 2.300 richieste solo una arriva da questo territorio



Uno scorcio della valle del Sarnone

LE INTENZIONI DELLA REGIONE
La giunta ha già annunciato che da 10 passerà a 20 milioni di finanziamenti da erogare nel prossimo futuro

Rio di domande accolte se ne segnalano solamente una, per un importo di 30 mila euro per l'acquisto dell'immobile (il territorio bonificabile è quello di livello regionale per numero di richieste finanziarie con 25 interventi per numero finanziato pari a 20 mila euro). Il fondo ha previsto obiettivi di fondo per il 2020 con un minimo di 10 mila euro, a un massimo di 30 mila euro (riguardo al nucleo familiare) e un minimo di 10 mila euro per il nucleo familiare esclusivo e patrimoniale nel territorio regionale. Tra i requisiti anche l'età che doveva essere inferiore a 50 anni e un reddito annuo di 10 mila euro. Il fondo è stato approvato il 15 gennaio 1996 e abilita la residenza anagrafica in Emilia-Romagna e consente di svolgere un'attività lavorativa esclusiva e patrimoniale nel territorio regionale. Tra i requisiti anche l'età che doveva essere inferiore a 50 anni e un reddito annuo di 10 mila euro. Il fondo è stato approvato il 15 gennaio 1996 e abilita la residenza anagrafica in Emilia-Romagna e consente di svolgere un'attività lavorativa esclusiva e patrimoniale nel territorio regionale. Tra i requisiti anche l'età che doveva essere inferiore a 50 anni e un reddito annuo di 10 mila euro. Il fondo è stato approvato il 15 gennaio 1996 e abilita la residenza anagrafica in Emilia-Romagna e consente di svolgere un'attività lavorativa esclusiva e patrimoniale nel territorio regionale.

IMOLA
Andare a vivere in Appennino, comprare o ristrutturare casa, vivere la quietudine nella costellata periferia è un'opportunità che, per gli under 40, in Emilia Romagna viene colta da un crescente numero di giovani. Almeno così sembra guardando i risultati dei finanziamenti del bando regionale che ha permesso di finanziare interventi per 341 giovani coppie e famiglie con un importo medio di 28 mila euro e un età media dei nuclei familiari di 32 anni e mezzo. Grandi numeri ma che però non sembrano quantificare il territorio montano del comprensorio imolese. In questa primavera, che ha messo a disposizione 10 milioni di euro in favore dei 15 comuni montani compresi in Pianura e Romagna che ha visto oltre 2.300 domande ammesse alla graduatoria, una commessa di Casalimantova, Borgo Testaglino, Pontanivice e Castel del

CASTEL SAN PIETRO
Quasi 100 mila euro d'investimento per mettere in sicurezza via Destra Sillaro nel territorio di Castel San Pietro Terme. Nello specifico saranno investiti 95 mila euro, di cui 60 mila provenienti da un contributo della Protezione civile e 35 mila da finanziamenti provenienti dal Consorzio della Bonifica renana.

«L'intervento - spiega l'assessore alla Viabilità, Andrea Bondi - si effettuerà, appena le condizioni meteo lo permetteranno, quindi presumibilmente all'inizio della primavera prossima, in località San Clemente. Qui in prossimità dell'abitato di Molino dell'Aquila, una frana da cedimento, verificatasi a partire dalla sovrastante Ca' Trebbo, ha causato, nel maggio 2019, l'ostruzione totale della strada e dei fossi di scolo. Una situazione che ha determinato - prosegue - in quel frangente l'impossibilità dei residenti di poter muoversi

in sicurezza». Dopo un primo intervento in urgenza, che ha permesso di liberare la carreggiata dai detriti e dal fango, si è lavorato per cercare di trovare una soluzione il più possibile capace di dare risposte di più lunga durata. «Con il **Consorzio di Bonifica renana** - sottolinea l'assessore - si è iniziato il percorso progettuale per realizzare una struttura capace di mettere in sicurezza la scarpata calanchiva contemporaneamente con la creazione di interventi capaci di drenare e quindi far defluire l'acqua in totale sicurezza. Oltre a briglie interrate - conclude l'assessore - sarà realizzato un **canale** centrale di scolo che permetterà di convogliare l'acqua proveniente da monte direttamente nel fiume. Sappiamo - conclude - che quel territorio ha una conformazione morfologica molto instabile per cui è praticamente impossibile poter pensare di risolvere completamente la possibilità che in futuro altri smottamenti si possano verificare, ma intanto interveniamo per limitare e ridurre le possibilità che questo avvenga». R. I.

Solco sanificerà il municipio di Castel Guelfo

Affidato l'incarico per un appalto di 4,3 mila euro che durerà per tutto il 2021

CASTEL GUELFO
Con una spesa che sfiora i 4,3 mila euro, il Comune di Castel Guelfo ha affidato al "Consorzio Solco Imola" l'incarico per la sanificazione e pulizia della casa municipale per tutto il 2021. Si tratta di una decisione che l'amministrazione comunale ha voluto prendere anche in continuità con il recente passato. L'oper per l'affidamento ha visto in pratica la realizzazione di una ricerca di mercato mediante l'invio di una lettera di invito, spedita il 3 novembre scorso, a tre operatori economici di comprovata esperienza e affidabilità nel settore di riferimento. Da qui è emerso che la ditta che ha presentato la migliore offerta economica, pari a 25.040 euro (iva esclusa) è stata, appunto, la "Sol Co Imola" conosciuta ha cooperative sociali di solidarietà" che per l'acquisizione del servizio ha individuato, tra le proprie commesse, la ditta "Cooperativa sociale Solco Imola Srl".

Dozza, richiesta per i buoni spesa fino al 16 dicembre

gli uffici economici del servizio emergenza epidemiologica da virus Covid-19, che si trovano in stato di lavoro, per gli esercizi aperti a soddisfare le proprie esigenze primarie, possono presentare domanda di buoni che abbiano scadenza fino al 16 dicembre. L'assegnazione dei buoni (spesi) va a favore del possessore e di famiglia, più espone a

Consorzi di Bonifica

NOI FORLIVESI

Consorzi di bonifica, elezioni da posticipare

Appare quanto meno surreale che nel momento in cui tutti i gli emiliano-romagnoli sono sottoposti a coprifuoco e restrizioni di movimento, migliaia di attività sono ferme, si discute addirittura di sopprimere per legge i ricongiungimenti familiari in occasione del Santo Natale, il tutto per contrastare la diffusione del virus e per evitare che le nostre strutture sanitarie vadano in sofferenza e la popolazione sia esposti a rischi di contagio, la Regione Emilia-Romagna decida di indire le elezioni per i **Consorzi di bonifica**, un **ente** che già sconta un' autoreferenzialità destinata ad accentuarsi con lo svolgimento di elezioni a cui evidentemente, con questa scelta, si intende far partecipare solo pochi e noti partecipanti.

E questo nonostante anche il Ministero degli Interni abbia fortemente raccomandato espressamente alla Regione Emilia Romagna il rinvio delle elezioni in questioni, sottolineando come confermarle significherebbe autorizzare lo spostamento di persone anche tra comuni diversi, cosa che oggi è invece vietato anche solo per andare a trovare parenti e familiari. Per lo stesso motivo ricordiamo che il Governo ha addirittura rinviato a primavera le elezioni dei consigli provinciali, organo che coinvolge tra l' altro un numero inferiore di elettori e che ci pare assai più importante dei consorzi di **bonifica**. Viene da pensare che la scelta sia ispirata proprio dall' obiettivo di far partecipare solo quei soggetti funzionali a logiche spartitorie ed esclusiviste che consentano deliberatamente di far gestire milioni di euro di soldi pubblici a pochi eletti scelti da pochi elettori.

Galeazzo Bignami parlamentare Fratelli d' Italia.



BARDI, PIOGGIA DI INTERVENTI DELLA BONIFICA PARMENSE SULLE STRADE DELLA VAL CENO

Interventi del **Consorzio** nel territorio comunale di Bardi: ripristinate la Pieve di Gravago-Brugnola, la San Giustina nei tratti di Granere e Roncole e la Noveglia-Brè Parma, 2 Dicembre 2020 **Bonifica** Parmense attiva su alcune tra le principali vie di collegamento del Comune di Bardi, a contrasto del dissesto geologico dell'Appennino Parmense e a protezione degli abitati della Val Ceno: il **Consorzio** è intervenuto a pioggia su tre arterie viarie che necessitavano di una messa in sicurezza rapida data la stagione a carattere già invernale caratterizzata da fenomeni di neve e precipitazioni abbondanti. Con un intervento complessivo di 22 mila euro finanziato dall'ente le maestranze hanno completato la sistemazione della strada Pieve di Gravago-Brugnola, apportando un miglioramento allo stato della pavimentazione con la ripresa della sovrastruttura stradale nel tratto che si estende dalla località di Pieve di Gravago verso i Barigazzi, per una lunghezza di 330 metri; i lavori si sono conclusi con l'impermeabilizzazione della carreggiata. Un lungo e complesso intervento di sistemazione idrogeologica da parte della **Bonifica** Parmense, terminato grazie ai fondi per l'emergenza della Protezione Civile complessivamente 40 mila euro ha consentito il ritorno alla sicura percorribilità sulla strada San Giustina nei tratti di Granere e di Roncole nel Comune di Bardi, danneggiata in seguito agli eccezionali eventi atmosferici abbattutesi sull'Appennino parmense nel Settembre 2015. L'intervento ha visto per il tratto San Giustina-Roncole che rappresenta l'unico collegamento alle abitazioni della località il ripristino del transito in sicurezza per i mezzi pubblici e privati, con le maestranze pronte ad operare sul cedimento di un tratto di scarpata di valle prossima al ponte sul torrente Lecca che interessava anche il piano viabile per una lunghezza di 20 metri; per le operazioni di ripristino è stata realizzata un'opera di sostegno flessibile di 20 metri con massi di cava. Inoltre si è intervenuti sulla scarpata, la banchina e nei tratti di maggiore criticità del tracciato stradale quelli maggiormente colpiti dai cedimenti dovuti alle forti precipitazioni con l'impiego di ghiaia. Si è infine provveduto alla pavimentazione nel tratto dal ponte del torrente Lecca fino all'innesto sulla strada comunale di Pione, per una lunghezza complessiva di 120 metri; e dal ponte Lecca verso Roncole per ulteriori 25 metri. Per quanto riguarda invece il tratto di strada San Giustina-Granere, dove si era verificato il cedimento della scarpata di valle che ha coinvolto anche il piano viabile, nelle vicinanze delle case delle Lobbie, oltre al ripristino della carreggiata stradale e alla realizzazione dei due tratti di scogliere in massi di cava per consolidare la scarpata e consentire il ripristino del corpo stradale gli uomini del **Consorzio** hanno realizzato un cassonetto drenante per la raccolta delle acque e completato i lavori con un tratto di scogliera di massi di cava della lunghezza di 30 metri e dall'altezza di 2 metri. Infine la sistemazione della strada Noveglia-Brè, tracciato che si snoda dalla località di Noveglia e

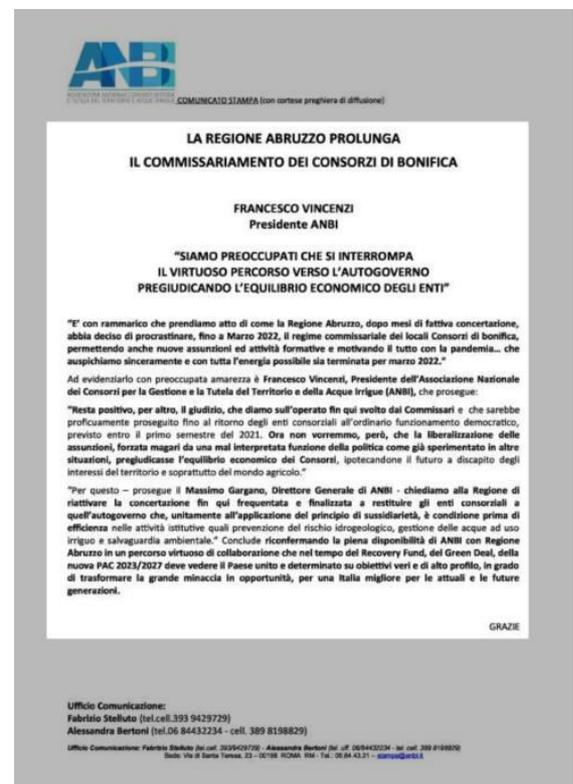


raccorda i vari nuclei abitativi fino all'abitato di Brè e che presentava criticità inerenti la transitabilità. La carreggiata, interessata da avvallamenti e buche a causa del dissesto geomorfologico che ne aveva colpito il tracciato, ha visto la sistemazione del piano viabile nei tratti dove la pavimentazione era ammalorata, grazie all'intervento delle maestranze consortili che hanno effettuato la ripresa delle cunette stradali per la regimazione delle acque di superficie. La pavimentazione è stata poi ripresa nel tratto tra le case di Brè e Monastero, per una lunghezza totale di 570 metri; i lavori sono terminati con le operazioni di asfaltatura e impermeabilizzazione.

LA REGIONE ABRUZZO PROLUNGA IL COMMISSARIAMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA

FRANCESCO VINCENZI Presidente **ANBI** SIAMO PREOCCUPATI CHE SI INTERROMPA IL VIRTUOSO PERCORSO VERSO L'AUTOGOVERNO PREGIUDICANDO L'EQUILIBRIO ECONOMICO DEGLI ENTI

E' con rammarico che prendiamo atto di come la Regione Abruzzo, dopo mesi di fattiva concertazione, abbia deciso di procrastinare, fino a Marzo 2022, il regime commissariale dei locali Consorzi di **bonifica**, permettendo anche nuove assunzioni ed attività formative e motivando il tutto con la pandemia che auspichiamo sinceramente e con tutta l'energia possibile sia terminata per marzo 2022. Ad evidenziarlo con preoccupata amarezza è Francesco **Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (**ANBI**), che prosegue: Resta positivo, per altro, il giudizio, che diamo sull'operato fin qui svolto dai Commissari e che sarebbe proficuamente proseguito fino al ritorno degli enti consorziali all'ordinario funzionamento democratico, previsto entro il primo semestre del 2021. Ora non vorremmo, però, che la liberalizzazione delle assunzioni, forzata magari da una mal interpretata funzione della politica come già sperimentato in altre situazioni, pregiudicasse l'equilibrio economico dei Consorzi, ipotecandone il futuro a discapito degli interessi del territorio e soprattutto del mondo agricolo. Per questo prosegue il Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI** - chiediamo alla Regione di riattivare la concertazione fin qui frequentata e finalizzata a restituire gli enti consorziali a quell'autogoverno che, unitamente all'applicazione del principio di sussidiarietà, è condizione prima di efficienza nelle attività istitutive quali prevenzione del rischio idrogeologico, gestione delle acque ad uso irriguo e salvaguardia ambientale. Conclude riconfermando la piena disponibilità di **ANBI** con Regione Abruzzo in un percorso virtuoso di collaborazione che nel tempo del Recovery Fund, del Green Deal, della nuova PAC 2023/2027 deve vedere il Paese unito e determinato su obiettivi veri e di alto profilo, in grado di trasformare la grande minaccia in opportunità, per una Italia migliore per le attuali e le future generazioni.



Ciriano, circolazione interrotta per verifiche al ponte sul Chero

Il servizio Viabilità della Provincia di Piacenza informa che sono programmate indagini e verifiche strutturali da eseguirsi in corrispondenza del manufatto di attraversamento del torrente Chero, posto lungo la Strada Provinciale n. 6 bis di Castell'Arquato nel centro abitato di Ciriano nel Comune di Carpaneto Piacentino. Per mantenere in condizioni di sicurezza la circolazione dei veicoli durante l'esecuzione dell'intervento - spiega il servizio Viabilità -, e al fine di evitare situazioni di pericolo, si dispone l'interruzione della circolazione veicolare per tutte le categorie di veicoli (ad eccezione dei mezzi di soccorso in condizioni di emergenza) nel tratto della Strada Provinciale n. 6 bis di Castell'Arquato, al km 2+150 (manufatto sul torrente Chero), dalle ore 22,00 di venerdì 04.12.2020 alle ore 04,00 di sabato 05.12.2020 nel centro abitato di Ciriano (Comune di Carpaneto Piacentino).



The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** Menu, Comuni, Servizi, Cerca, Segui su (social media icons), Accedi.
- Navigation:** PiacenzaSera.it logo, "La notizia della tua città", "2020-2021", "12".
- Left Sidebar:** "ALTRE NEWS" section with social media icons (Facebook, Twitter, WhatsApp, Telegram).
- Main Article:**
 - Title:** "Ciriano, circolazione interrotta per verifiche al ponte sul Chero"
 - Metadata:** di Redazione - 02 Dicembre 2020 - 10:03, Commenta, Stampa, Invia notizia (1 min).
 - Tags:** chero, viabilità provinciale, carpaneto
 - Image:** A photograph of a road with a guardrail and trees in the background.
 - Text:** "Il servizio Viabilità della Provincia di Piacenza informa che sono programmate indagini e verifiche strutturali da eseguirsi in corrispondenza del manufatto di attraversamento del torrente Chero, posto lungo la Strada Provinciale n. 6 bis di Castell'Arquato nel centro abitato di Ciriano nel Comune di Carpaneto Piacentino. Per mantenere in condizioni di sicurezza la circolazione dei veicoli durante l'esecuzione dell'intervento - spiega il servizio Viabilità -, e al fine di evitare situazioni di pericolo, si dispone l'interruzione della circolazione veicolare per tutte le categorie di veicoli (ad eccezione dei mezzi di soccorso in condizioni di emergenza) nel tratto della Strada Provinciale n. 6 bis di Castell'Arquato, al km 2+150 (manufatto sul torrente Chero), dalle ore 22,00 di venerdì 04.12.2020 alle ore 04,00 di sabato 05.12.2020 nel centro abitato di Ciriano (Comune di Carpaneto Piacentino)."
 - Footer:** Più informazioni su, chero, viabilità provinciale, carpaneto, COMMENTI.
- Right Sidebar:**
 - PIÙ POPOLARI:** PHOTOGALLERY, VIDEO.
 - meteo:** Previsioni, Piacenza, 2°C, 0°C.
 - GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ:** Image of a flower.
 - ALTRE NEWS:** "Temperature in calo, possibili nevicate anche a bassa quota previsioni".
 - Lettere:** "Sostegno alla mia palestra, non chiederò nessun rimborso o allungamento dell'abbonamento", "Giardini Margherita pieni di bambini, bellissima immagine per la città", "Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità".
 - INVIARE UNA LETTERA**

Stradone Bentivoglio, in corso i lavori per rendere più sicura la strada tra Alfonsine e Voltana

ALFONSINE È stato attivato nei giorni scorsi il cantiere per i lavori di asfaltatura del tratto di via Stradone Bentivoglio, tra il ponte su **Canale Arginello** (via Torretta) fino al confine con il territorio comunale di Lugo, alle porte di Voltana. «Sarà un miglioramento sostanziale - riferisce l'assessore Roberto Laudini - a vantaggio dei tanti utenti della strada che, volendo evitare i mille pericoli della statale Adriatica, preferiscono percorrere la cosiddetta "strada della valle" attraverso via Borse, via Torretta e poi per l'appunto via Bentivoglio, per recarsi da Alfonsine a Voltana e viceversa». Poiché, salvo ulteriori verifiche, anziché procedere ad asfaltare metà della strada per volta, se ne procederà alla chiusura del traffico, sono state assunte misure di modifiche al transito.

Per chi proviene da Alfonsine percorrendo via Borse attraversando Fiumazzo in direzione Voltana, sono previsti fino alla conclusione dei lavori percorsi alternativi.

I lavori allo Stradone Bentivoglio costituiscono l'intervento conclusivo di una serie di opere a venti lo scopo di mettere in sicurezze situazioni di dissesto stradale che coinvolgevano via Trotta e via Valle Amara nella frazione di Longastrino e via Casso Madonna, strada situata alle porte di Alfonsine in direzione Anita. In contemporanea l'amministrazione comunale, tenendo ben presenti segnalazioni di disagio espresse dai residenti, ha attivato l'affidamento di ulteriori interventi di rifacimento del manto stradale, coinvolgendo alcune vie principali del territorio (via Bassa a Longastrino, via Roma e via Passetto ad Alfonsine, da eseguire nella primavera 2021). I lavori avviati a inizio settimana (per un importo di 84.422 euro, finanziato con risorse proprie, affidati all'impresa Mattei di Villa Verrucchio, nel Riminese) si stima verranno conclusi in una settimana, salvo maltempo, e consentiranno di ridurre la pericolosità di uno dei tratti più critici della viabilità locale tra con buche, avvallamenti, crepe, dislivelli.

Attraversamenti più sicuri Intanto, sempre sul fronte della tutela sulle strade, durante gli ultimi lavori ad Alfonsine sono stati messi in sicurezza 7 attraversamenti pedonali nel centro abitato, mediante sistema di illuminazione tipo "SicurLed" che, quando il sensore avverte la presenza di un pedone, attiva un apparecchio illuminante in grado di incrementare la visibilità; anche la segnaletica verticale è dotata di ulteriori punti di illuminazione che si attivano durante l'attraversamento. In futuro per altri

The collage contains several news snippets from the Corriere di Romagna newspaper. The main article is titled "Il Comune abbassa i canoni per le attività colpite dal covid" (The Municipality lowers taxes for activities hit by COVID-19), reporting that the municipality of Lugo has agreed to reduce taxes for businesses affected by the pandemic. Other snippets include "Alfonsine: Al Parco baleno chiuso fino al 28 febbraio" (Alfonsine: Parco baleno closed until February 28), "Stradone Bentivoglio, in corso i lavori per rendere più sicura la strada tra Alfonsine e Voltana" (Stradone Bentivoglio, works in progress to make the road between Alfonsine and Voltana safer), and "L'assessore Laudini: «Sarà un miglioramento sostanziale a vantaggio degli automobilisti»" (The assessor Laudini: "It will be a substantial improvement for motorists").

Acqua Ambiente Fiumi

attraversamenti pedonali saranno installati questi sistemi, a partire dal ponte di via Reale che attraversa il fiume Senio, per cui sono previsti interventi di manutenzione straordinaria nel 2021.

AMALIO RICCI GAROTTI

Acqua Ambiente Fiumi

Valzer di cantieri a Modigliana, fino al Casone

Oggi dovrebbero concludersi i lavori in via Garibaldi, poi è in corso la sostituzione dei lampioni. Interventi anche nell' area sportiva

di Giancarlo Aulizio Modigliana è un continuo cantiere di lavori, si tratta di molteplici interventi dell' Amministrazione comunale con fondi propri o con altri contributi pubblici o privati in corso d' opera o in attesa di prossima attivazione, per importi di svariate centinaia di migliaia di euro. Lo scorso settembre sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova scuola dell' infanzia di Modigliana 'Giacomo Puntaroli'. Il prefabbricato in struttura lignea che ospiterà i nuovi spazi è in fase di costruzione presso le ditte che si sono aggiudicate l' appalto per un importo totale del progetto di 1 milione 225 mila euro, con l' ultimazione dei lavori prevista per la fine di marzo 2021. Nei giorni scorsi il sindaco Jader Dardi, nonché responsabile dell' urbanistica e dei lavori pubblici, ha riferito di altri interventi in itinere nell' ultima riunione della commissione da lui presieduta. Oggi dovrebbe concludersi il primo stralcio lavori di Hera su parte di via Garibaldi, iniziati i primi di ottobre, per il rifacimento delle rete idrica e della pavimentazione, mentre un' area dell' adiacente piazza Matteotti è stata transennata per il ripristino di parte della pavimentazione in porfido, con spesa a carico del Comune di 12 mila euro e lavori conclusi forse già da sabato. Informa il sindaco Dardi che «saranno impegnate due squadre operai per ridurre i tempi di esecuzione con l' obiettivo di riaprire la viabilità già nel corso della prossima settimana». Questa settimana, per una spesa di 50mila euro, è iniziata poi la sostituzione delle attuali lampadine dell' illuminazione pubblica con quelle al led in numerose vie: Amendola, Corbari, Corridori, don Giovanni Verità, Garibaldi, Gramsci, Lega e Severoli; e in due delle piazze più importanti: Matteotti e Oberdan. Obiettivo è il risparmio nella bolletta elettrica del comune e un sensibile miglioramento dell' illuminazione. Ma non è finita qui. Sono in corso d' opera i lavori per lo stradello di collegamento tra la località Casone e l' area sportiva, con 100mila euro della Regione e 25mila del Comune, e conclusione attesa a primavera. In dirittura d' arrivo il rifacimento del tetto del centro della Protezione civile. In primavera invece partiranno due interventi importanti col generoso contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì: la riqualificazione del piccolo immobile ex pesa per 40mila euro, di cui 35 della Fondazione e 5 del comune, e quello attesissimo della Tribuna con 65mila euro della Fondazione, 15mila del Comune e 20mila di Romagna Acque. In estate, a scuole ultimate, partirà la ristrutturazione della palestra delle scuole elementari per un importo di 117mila euro.

.. 14 GIOVEDÌ - 3 DICEMBRE 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Valzer di cantieri a Modigliana, fino al Casone

Oggi dovrebbero concludersi i lavori in via Garibaldi, poi è in corso la sostituzione dei lampioni, interventi anche nell' area sportiva

di Giancarlo Aulizio

Un cantiere al lavoro in centro a Modigliana. Transennata anche l'area adiacente a piazza Matteotti

Il primo stralcio lavori di Hera su parte di via Garibaldi, iniziati i primi di ottobre, per il rifacimento delle rete idrica e della pavimentazione, mentre un' area dell' adiacente piazza Matteotti è stata transennata per il ripristino di parte della pavimentazione in porfido, con spesa a carico del Comune di 12 mila euro e lavori conclusi forse già da sabato.

Informa il sindaco Dardi che saranno impegnate due squadre operai per ridurre i tempi di esecuzione con l' obiettivo di riaprire la viabilità già nel corso della prossima settimana. Questa settimana, per una spesa di 50mila euro, è iniziata poi la sostituzione delle attuali lampadine dell' illuminazione pubblica con quelle al led in numerose vie: Amendola, Corbari, Corridori, don Giovanni Verità, Garibaldi, Gramsci, Lega e Severoli; e in due delle piazze più importanti: Matteotti e Oberdan. Obiettivo è il risparmio nella bolletta elettrica del comune e un sensibile miglioramento dell' illuminazione. Ma non è finita qui. Sono in corso d' opera i lavori per lo stradello di collegamento tra la località Casone e l' area sportiva, con 100mila euro della Regione e 25mila del Comune, e conclusione attesa a primavera. In dirittura d' arrivo il rifacimento del tetto del centro della Protezione civile. In primavera invece partiranno due interventi importanti col generoso contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì: la riqualificazione del piccolo immobile ex pesa per 40mila euro, di cui 35 della Fondazione e 5 del comune, e quello attesissimo della Tribuna con 65mila euro della Fondazione, 15mila del Comune e 20mila di Romagna Acque. In estate, a scuole ultimate, partirà la ristrutturazione della palestra delle scuole elementari per un importo di 117mila euro.

Bando Montagna, per Modigliana hanno fatto domanda nove giovani famiglie

I contributi per riannunciare le aree montane sono promossi dalla Regione

Ha ascoltato grande partecipazione e interesse il Bando Montagna 2020 promosso dalla Regione Emilia Romagna a finalizzare al incentivare la riqualificazione delle aree montane, con un contributo fino a 30.000 euro destinato a nuclei familiari residenti in montagna, o che desiderano trasferirsi in montagna.

per acquistare la prima casa, oppure per recuperare il patrimonio edilizio esistente, addebito o da addebitare a prima casa.

Le domande sono state 2.310 e di queste nove sono del comune di Modigliana di cui sei per il nucleo, una per la ristrutturazione e due per acquisto e ristrutturazione. Un dato significativo anche in riferimento all' intero ambito provinciale in cui le domande sono state 47, per un importo complessivo di 452.500 euro. Il contributo sarà liquidato dopo le attività istruttorie di verifica e controllo. Le domande ammissibili sono state valutate con un punteggio attribuito per i criteri previsti dal bando e, a parità di punteggio, le domande sono state ordinate secondo i criteri: nucleo familiare con figli, beneficiario più giovane, domanda ricevuta cronologicamente per prima per cui fu data la data e l' ora di acquisizione della domanda di parte del sistema elettronico regionale.

Assistenza scolastica, nuovo servizio promosso da Comune e Auser

Da sabato i volontari saranno alla scuola Puntaroli di Modigliana

«Vogliamo esprimere come amministrazione comunale il nostro ringraziamento in primo luogo ai volontari che si sono resi disponibili - spiega il vice sindaco e assessore alla pubblica istruzione del comune di Modigliana Alice Lancini - inoltre un ringraziamento particolare ve all' assistente sociale Manuela Davagna, per aver attivamente collaborato con noi per raggiungere questo obiettivo. Vogliamo sottolineare l' importanza dell' associazione Auser di Modigliana, alla quale hanno aderito i volontari, rientrando nell' ambito della consolidata collaborazione tra l' amministrazione Comunale e l' Auser». Questo originale servizio di volontariato, attivo da lunedì 23 novembre, valorizza la disponibilità di alcuni volontari che si prestano per attività di assistenza nell' area scolastica.

«Il servizio promosso dal comune per rispondere alle esigenze, imposte anche dalla emergenza Covid, di migliorare le condizioni di sicurezza dei nostri bambini nelle aree di accoglienza all' ingresso». I volontari sono presenti all' interno del vialetto che collega la scuola primaria alla scuola secondaria, per supervisionare il rispetto delle regole anti covid in orario di ingresso e uscita dei ragazzi delle medie.

Una seconda parte dell' iniziativa prevede la vigilanza stradale in prossimità della scuola materna Giacomo Puntaroli, nell' incrocio con la via Marconi.

Da sabato sarà ripristinato il doppio senso di circolazione nell' incrocio tra via Marconi e via Puntaroli, con necessitato intervento di vigilanza in orario di ingresso e uscita dei bambini dell' infanzia, verranno eliminati i parcheggi che erano stati evidenziati a ridosso dell' incrocio. Da mercoledì i volontari si occuperanno di monitorare dalle 8 alle 9 e il pomeriggio dalle 15,30 alle 16, impedendo la dirottata in via Marconi per chi proviene da via Puntaroli.

Alice Lancini col sindaco **Jader Dardi**

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giancarlo Aulizio

Moria di vongole, i pescatori sono disperati

Erano andati nel Ravennate ma la situazione ora è critica anche lì. Il consorzio: «A Rimini situazione buona ma non ci vogliono»

di Giacomo Mascellani Non c'è pace per i pescatori di vongole che a Cesenatico rappresentano la maggioranza dei produttori del settore associati alla Cogemo Ravenna, il Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi. Su 18 imbarcazioni, 12 sono infatti di stanza nel porto di Cesenatico e 6 in quello di Goro. Da sei anni il settore è in crisi e le morie dello scorso mese di settembre avevano messo in ginocchio la maggior parte dei pescatori. Buona parte il 15 ottobre sono emigrati al porto di Ravenna dove c'era una vongola sana, in un'area di circa un miglio marino a nord, all'altezza di Marina Romea. Riuscivano a lavorare un po', anche se dovevano pagare 650 euro al mese per l'attracco.

A fine novembre sono emerse le prime anomalie, le vongole sono andate in sofferenza ed è chiaro che non si è trattato di un problema di carenza di ossigeno, infatti con le mareggiate sui fondali marini l'ossigeno c'è. Ci sono tanti gusci vuoti così i pescatori hanno fatto ritorno a Cesenatico.

Gli scienziati adesso sono chiamati a dare una risposta come sottolinea il presidente di Cogemo Ravenna Manuel Guidotti: «Abbiamo raccolto dei campioni di prodotto e li abbiamo portati alla facoltà universitaria di Medicina veterinaria a Cesenatico ed al Centro ricerche marine. Nei prossimi giorni speriamo di avere delle risposte e capire la causa di queste morie. Quello di Marina Romea era l'ultimo banco rimasto all'interno del Compartimento marittimo di Ravenna». A questo punto lo sconforto rischia di prendere il sopravvento: «Non sappiamo più cosa fare, perché ci sono continue morie e le vongole non vivono e non crescono. Siamo allo stremo, non abbiamo più forze».

I pescatori di vongole chiedono di poter avere un concreto appoggio politico da Stato e Regione, anche perché i colleghi vicini non si sono dimostrati solidali: «La Regione già in ottobre aveva annunciato un fondo di solidarietà, per il 2021, destinando 400mila euro per tutti i vongolari dell'Emilia-Romagna che non è certo la soluzione del problema. Noi non vogliamo l'assistenzialismo, vogliamo pescare. I politici devono rimboccare le maniche e dare delle risposte perché non sappiamo più dove sbattere la testa. A Ravenna dovevamo rimanere sino alla fine dell'anno ma se continua così dobbiamo tornare prima e fermare le barche. La soluzione era poter andare nel territorio riminese, ma i colleghi di Rimini non vogliono farci pescare, alla faccia della solidarietà, nonostante il mare sia una risorsa naturale pubblica. E' per questo che i politici devono intervenire. Siamo 18 aziende in crisi e con dei debiti».



Acqua Ambiente Fiumi

Giacomo Mascellani